

COMUNI DI ARESE - LAINATE

A.G.La.R. s.p.a. - T.E.A. s.p.a.

**ACCORDO DI PROGRAMMA PROMOSSO CON
DGR N.9/1156 DEL 29 DICEMBRE 2010**

PIANO ATTUATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE c1/b

**MODIFICATO A SEGUITO DELLE CONTRODEDUZIONI
E DELLE INTEGRAZIONI PROCEDURALI**

Titolo elaborato :

RELAZIONE TECNICO - AGRONOMICA

All.to n.

D_01

Revisioni	Controllato	Approvato	Data : Aprile 2012	Scala :
			Agg.to : Novembre 2012	

Concept Design :



Il Progettista :

add architecture design and development srl
via dezza 32 via per busto 9
20144 milano 21058 sobiate clona (va)
Italia Italia
tel +39 02 4819322 tel +39 0331 677959
fax +39 02 48016628 fax +39 0331 329306

Consulenze



Aspetti paesaggistici:

LAND
LAND Milano
Via Varese 16 - 20121 Milano
t: +39 02 8069111
f: +39 02 80691130

**Il Responsabile del Settore
Pianificazione Urbanistica, Edilizia
Privata, Suap, Ecologia ed Ambiente
Ing. Giorgio Favarato**

Responsabile
Area Territorio e Sviluppo
(geom. Sergio Milanese)



Visto

Visto

.....

.....

INDICE

PREMESSA

STATO DI FATTO

INTERVENTI A CARICO DEL PATRIMONIO ARBOREO

PROPOSTA DI SISTEMAZIONE A VERDE

Handwritten signature and initials in blue ink, including a large 'L' and 'A'.

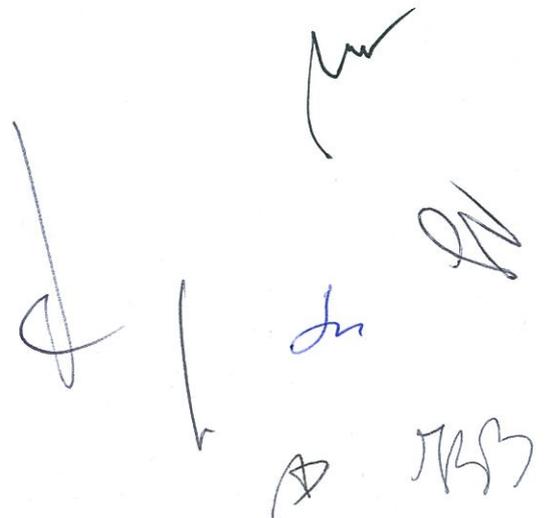
PREMESSA

La Società TEA Spa ha conferito alla Società LAND Milano Srl, nella persona del dott. Giovanni Sala, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Milano al n. 525, l'incarico per lo sviluppo delle linee guida per la componente paesaggistica dell'area Ex-Alfa Romeo di Arese, oggetto di Accordo di Programma.

Il contributo Paesaggistico Ambientale mira alla definizione dell'assetto di insieme degli spazi aperti oggetto di Accordo di Programma, per garantire la continuità del sistema del verde, la permeabilità ciclo-pedonale degli ambiti funzionali, e la connessione dei sistemi ad alta valenza ecologico - ambientale che caratterizzano il contesto oggetto di studio.

Il contributo è finalizzato allo sviluppo della visione generale di riqualificazione paesaggistica del contesto di intervento.

La presente Relazione Tecnico-Agronomica analizza lo stato di fatto della vegetazione esistente, descrive le proposte di intervento sul patrimonio arboreo e l'assetto progettuale compensativo del verde.



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized signature, a vertical line, and several sets of initials.

STATO DI FATTO

Il sito oggetto di studio, un tempo occupata dal Polo Alfa Romeo, è oggi fortemente caratterizzato dalla presenza di edifici dismessi e da aree destinate a funzioni logistiche, che ne condizionano la percezione rispetto al contesto territoriale di riferimento.

L'area è sita tra i comuni di Lainate e Arese, ed è perimetrata a Sud da Viale Alfa Romeo, a Ovest dall'area della vecchia Pista prove, a Nord dal Torrente Lura e a Est dal lungo edificio dei servizi che taglia il lotto industriale.



Foto 1 – Area Ex-Alfa Romeo

Il patrimonio vegetale arboreo-arbustivo, censito all'interno dell'area è caratterizzato dalla presenza sia di latifoglie che di conifere.

Lo stato della vegetazione esistente è a carattere prevalentemente spontaneo e residuale, sia per quanto riguarda la viabilità, che le aree industriali, oltre alle superfici prossime al passaggio della canalizzazione del Torrente Lura.

Nel corso del sopralluoghi, il patrimonio vegetale presente nelle aree interessate del progetto è stato censito per unità vegetazionali con relativa tipologia di fitocenosi in atto e specie presenti, di seguito si riporta elenco riepilogativo:

Handwritten notes and signatures in blue ink, including a large signature at the top right and several smaller initials or marks below it.

Tipo di fitocenosi	Specie presenti
Bosco	Robinia pseudoacacia, Carpinus betulus, Ulmus minor, Quercus robur, Sambucus nigra
Bosco	Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra
Fascia boscata	Robinia pseudoacacia, Populus hybrida
Fascia boscata	Pinus excelsa
Fascia boscata	Populus hybrida
Fascia boscata	Robinia pseudoacacia, Populus hybrida
Fascia boscata	Robinia pseudoacacia, Populus nigra var. italica, Prunus avium
Fascia boscata	Robinia pseudoacacia
Fascia boscata	Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra
Filare	Pinus excelsa
Filare	Populus hybrida
Filare	Platanus spp.
Filare	Populus nigra var. italica
Filare	Robinia pseudoacacia
Incolto	Populus hybrida, Robinia pseudoacacia, Quercus robur, Betula pendula
Prateria arborata	Populus hybrida, Robinia pseudoacacia, Ulmus minor, Betula pendula
Fascia boscata	Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Populus hybrida
Fascia boscata	Amorpha fruticosa, Robinia pseudoacacia, Populus hybrida
Prateria arborata	Robinia pseudoacacia, Ailantus altissima, Rubus spp.
Fascia boscata	Robinia pseudoacacia, Populus hybrida, Ulmus minor
Prateria arborata	Robinia pseudoacacia, Ailantus altissima, Rubus spp.
Fascia boscata	Robinia pseudoacacia, Salix caprea, Prunus spinosa, Prunus atropurpurea, Sambucus nigra
Filare	Prunus spp.
Filare	Robinia pseudoacacia
Filare	Ornamentali
Filare	Ornamentali
Filare	Amorpha fruticosa, Robinia pseudoacacia, Populus hybrida

Tabella censimento patrimonio vegetale

INTERVENTI A CARICO DEL PATRIMONIO ARBOREO

Dalla analisi effettuata si evince che il patrimonio arboreo –arbustivo esistente si presenta in mediocri condizioni vegetativo – fitosanitarie.

La totale mancanza di cure manutentive ha inoltre causato nel tempo una crescita non omogenea e disequilibrata delle specie presenti.

Inoltre si riscontra lo sviluppo e la conseguente colonizzazione delle piante infestanti o pioniere come le robinie e gli ailanti a discapito delle specie autoctone presenti come l'olmo e la quercia.

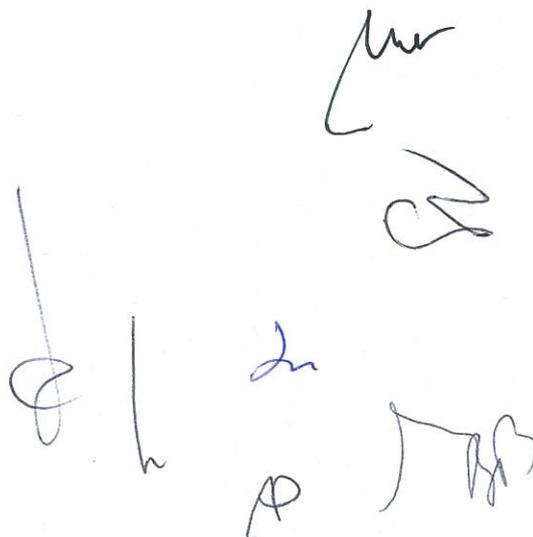
La vegetazione considerata la scarsa manutenzione e il notevole rigoglio vegetativo delle specie infestanti ha colonizzato non soltanto le aree verdi di piena terra, ma anche aree pavimentate.

Dato il sito di radicazione delle piante non si ritiene auspicabile procedere con interventi di trapianto, che risulterebbero di difficile esecuzione; inoltre le probabilità di attecchimento delle piante trapiantate sarebbero molto scarse.

Considerato quanto sopra indicato, si ritiene che il patrimonio vegetale censito abbia uno scarso valore ambientale e paesaggistico e pertanto se ne propone la rimozione e la relativa compensazione come descritto nel capitolo successivo 'Proposte di sistemazione a verde'.

I soggetti arborei compatibili con il progetto, con caratteristiche botaniche e fitosanitarie adeguate, saranno conservati e adeguatamente trattati mediante interventi di potatura di contenimento.

Si suggerisce il recupero del materiale legnoso derivante dalla rimozione della vegetazione esistente a fini di produzione energetica, con il coinvolgimento di operatori specializzati nella gestione di biomasse.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top right, a smaller signature below it, and several initials scattered in the bottom right area.

PROPOSTA DI SISTEMAZIONE A VERDE

Gli interventi relativi agli spazi aperti oggetto di Accordo di Programma, riguardano il potenziamento della viabilità, la realizzazione di un nuovo sistema di parcheggi a servizio del nuovo centro polifunzionale, e la naturalizzazione del corso del Torrente Lura, oggi incanalato in forma rettilinea al margine dell'area industriale.

Il progetto degli spazi aperti verrà quindi sviluppato secondo i seguenti criteri.

I percorsi e le aree aperte che conetteranno il nuovo centro Polifunzionale al territorio verranno solidamente infrastrutturati con il verde, anche in considerazione dell'importanza del corridoio lungo la viabilità in fregio all'edificio, che dovrà garantire la migliore permeabilità dei sistemi ciclopedonali e della componente vegetale.

La vegetazione di progetto in tutti gli ambiti sopradescritti privilegerà specie e associazioni vegetali presenti sul territorio privilegiano l'utilizzo di specie autoctone, che incrementino il valore di biodiversità dell'intervento rispetto alla componente ornamentale: i parcheggi e gli ambiti circostanti verranno piantumati con differenti specie arboree (*Fraxinus excelsior*, *Fraxinus Ornus*, *Quercus Robur*, *Quercus petraea* ecc.) che romperanno la rigidità dell'infrastruttura aumentandone il movimento ed il colore.

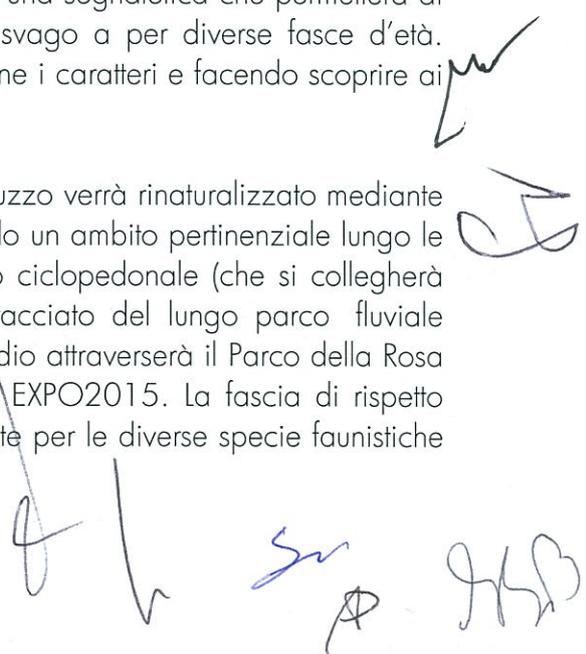
L'area del "corridoio verde urbano" lungo viale Alfa Romeo sarà quindi strutturata con un sistema di filari arborei di mitigazione dei tracciati viabilistici e con la formazione di fasce arbustive miste.

La componente arbustiva sarà realizzata con l'associazione di specie vegetali autoctone a bassa manutenzione, (*Cornus mas*, *Cornus sanguinea*, *Fragula alnus*, *Evonymus europaeus* ecc.), in grado di apportare un alto valore ecologico e ambientale al progetto.

L'intero sistema sopracitato permetterà la connessione verso sud-est, tramite la continuazione del percorso ciclopedonale, al Parco delle Groane e agli ambiti di carattere più agricolo, attraverso un percorso di scoperta delle eccellenze del territorio quali la vicina villa Ricotti detta "Valera" e i centri cittadini di Arese, Garbagnate.

Qui l'importanza della trama agricola verrà messa in evidenza tramite vuoti a prato, rafforzati da filari arborei, memoria storica della zona agricola. Alcune preesistenze come la pista di ciclocross verranno connesse ad un sistema più grande di luoghi ad uso pubblico, adeguatamente strutturati con il verde, messi a sistema tramite una segnaletica che permetterà ai visitatori di raggiungere i luoghi d'interesse e dotazioni di svago a per diverse fasce d'età. L'intervento valorizzerà il territorio agricolo presente risaltandone i caratteri e facendo scoprire ai visitatori gli aspetti tipici della pianura lombarda.

Il torrente Lura, ad oggi incanalato tra due sponde in calcestruzzo verrà rinaturalizzato mediante la rimodellazione del suo tracciato e del suo letto, ricostituendo un ambito pertinenziale lungo le sue sponde lungo il quale troverà spazio un nuovo percorso ciclopedonale (che si collegherà alla rete di percorsi del parco del Lura) proseguendo il tracciato del lungo parco fluviale esistente a nord, che prima di entrare nell'area oggetto di studio attraverserà il Parco della Rosa Camuna, di recente realizzazione e seguirà verso l'area di EXPO2015. La fascia di rispetto garantirà la continuità del corridoio ecologico molto importante per le diverse specie faunistiche che attraversano e vivono il parco.

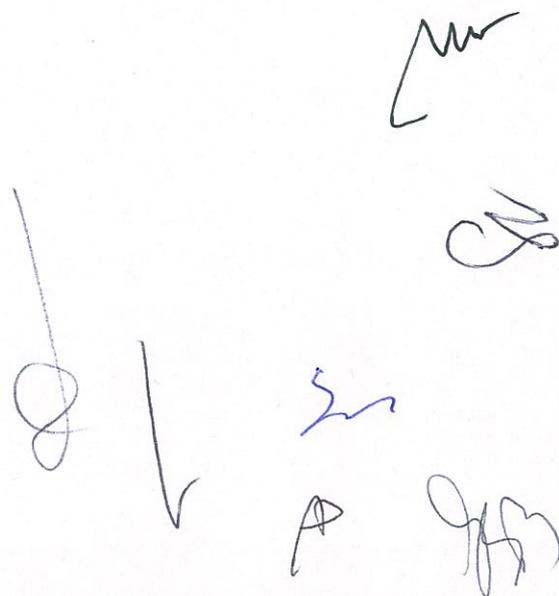


La vegetazione ripariale e il trattamento della fascia di ambito del Lura verrà selezionata nell'abaco della vegetazione già presente nel parco, per garantirne la continuità. Veranno messe a dimora specie igrofile quali *Juncus effusus*, *Cares spp.*, *Iris pseudoacorus*, *Typha latifolia*, *Acorsu calamus*, *Alisma plantago*.

Tutti gli alberi di nuovo impianto saranno scelti tenendo conto delle misure obbligatorie per il controllo ed eradicazione del tarlo asiatico (*Anoplophora chinensis*) in Regione Lombardia. In particolare l'ambito di studio dei comuni di Arese, Lainate e Garbagnate Milanese è classificato come zona cuscinetto del territorio regionale interessato dalla presenza del tarlo asiatico.

La proposta di sistemazione a verde propone quindi interventi ampiamente compensativi, in termini sia quantitativi che qualitativi, dell'assetto della vegetazione dell'area di progetto.

Il progetto del verde mitigherà le nuove funzioni e potenzierà la continuità dei sistemi ecologico-ambientali, attualmente interrotti e privi di una adeguata valorizzazione.



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top right, a signature below it, and several initials (A, JAM) at the bottom right.